

Efesini 5: 22 a 33

La vita cristiana nella famiglia.

Sapete voi che Gesu' sa che una persona può cambiare la propria immagine senza cambiare la propria condotta.

Cari, le credenziali e cerimonia religiose non possono cambiare il cuore di una persona.

I religiosi nel mondo continuano a dimenticare che se la religione può curare l'apparenza esteriore, soltanto Gesu' può cambiare il cuore delle persone.

Verso 22.

Moglie siate soggette ai vostri mariti come al Signore.

Siate soggette, il riferimento di Paolo per le donne di essere soggette non si riferisce che la donna deve subire un'autorità o un predominio da parte del marito.

Predominio significa, stato di superiorità o supremazia, avere cioè preminenza assoluta sulla moglie o sul marito. I due sono chiamati da Dio per vivere una vita santa, unita in tutti gli effetti. È scritto che l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà con la sua moglie e i due saranno una sola carne. Quello che Dio ha congiunto, l'uomo non lo deve separare, Matteo 19:5.

Paolo si riferisce al sottomettersi, di riflettere il proprio modo di vivere, di sentire, e giudicare. Tra moglie e marito purtroppo, nelle case o nelle famiglie che non regni l'amore di Dio ne quella di Gesu' Cristo, i coniugi diventano formalisti e dei legalisti, adottando questa forma in famiglia il risultato porta più delle volte alle separazione, o ad altri problemi più gravi.

Ecco qualche esempio: Hanno sempre la mania dei piccoli dettagli, danno eccessiva importanza alle forme esteriori o alle formalità e questo avviene sul piano pratico e spirituale.

Anche i formalisti farisei avevano grande conoscenza della dottrina giungevano alle sue logiche conclusioni, così dimenticavano che a Dio non interessa quanto conosciamo, mentre egli sa quanto noi amiamo.

Ecco qualche esempio del legalista: lui è bravo a rappresentare elevati modelli di buona condotta e relazioni, ma è incapace di dare un aiuto effettivo e misericordioso a chi realizza di non aver corrisposto a quell'aspettativa.

Leggere versi 22 a 28.

Chi ama sua moglie ama se stesso.

Molti dicono: io amo il genere umano ma, e' la gente che non sopporto. I farisei misero in atto una simile idea, ma essa non era divertente. I farisei si vantavano di onorare e ricordare con monumenti i profeti. L'ironia e' che quando essi incontravano un vero profeta cercavano di ucciderlo. I soli profeti che essi ammiravano erano quelli defunti; essi onoravano i profeti morti con tombe e memoriali, ma disonoravano quelli viventi con la persecuzione e la morte.

Questo e' quanto Gesu' considerò in Luca 11:47 a 51.

I farisei così ridicolizzavano se stessi. Essi non si ritenevano assassini di profeti. I moralisti non riescono a vedere se stessi come sono: sono persone che Dio rigetta.

Leggere versi 29 a 33.

Ma quando la benignità di Dio, nostro salvatore, il suo amore verso gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste che noi avessimo fatte, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo ch'egli ha copiosamente sparso su noi per mezzo di Gesu' Cristo, nostro salvatore, affinché, giustificati per la sua grazia, noi fossimo fatti eredi secondo la speranza della vita eterna, Tito 3.

Genesi 2 : 22, l'Eterno Iddio con la costola che aveva tolta all'uomo formò una donna e la menò all'uomo, l'uomo disse: questa finalmente è ossa delle mie ossa e carne della mia carne, perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua moglie e saranno una stessa carne.